

COMUNICATO STAMPA

Stabili i costi di conti correnti e telefonia mobile; in calo i tassi dei prestiti

Spese di casa: ecco i primi aumenti dopo un anno di pandemia

Scattano i primi rincari per Rc auto, mutui, bollette e internet casa

Milano, aprile 2021. Come sono cambiate le tariffe delle principali spese familiari dopo un anno dall'inizio della pandemia? L'avvio della campagna vaccinale e il profilarsi all'orizzonte di un possibile ritorno alla normalità stanno contribuendo a far **aumentare o diminuire alcuni costi**? E, anche, cosa è lecito attendersi per il prossimo futuro? Sono queste le domande alla base dell'analisi* che [Facile.it](https://www.facile.it) ha compiuto su RC auto, mutui, prestiti, bollette luce e gas, conti correnti, tariffe di telefonia mobile e internet casa confrontando quanto ci costavano a gennaio 2020 e quanto ci costano oggi. Ecco cosa è emerso.

Cosa è successo ai mutui

In contemporanea con lo scoppio della pandemia, si è registrato in Italia un **calo dei tassi dei mutui**; queste condizioni sono perdurate per tutto il 2020 e ancora oggi gli indici sono mediamente **inferiori rispetto** a quelli rilevati prima dell'arrivo del Covid. Se si guarda al tasso fisso, per un mutuo di 126.000 euro da restituire in 25 anni, il Taeg medio è passato dall'**1,58%** di gennaio 2020 all'**1,24%** di febbraio 2021.

Qualcosa però sta cambiando tanto che, nelle ultime settimane, il **tasso fisso è tornato a crescere**; a marzo 2021 il Taeg medio è salito all'**1,35%**, vale a dire **l'8,9% in più** rispetto a febbraio. L'aumento del tasso fisso, spiegano gli esperti di Facile.it, è legato alle previsioni di crescita dell'economia americana e, di riflesso, alla possibile ripartenza di quella europea e della sua inflazione, aspettative che hanno determinato un aumento dell'IRS, l'indice che guida il tasso dei mutui fissi.

Più stabile, invece, l'andamento del **tasso variabile**, calato nel 2020 e ancora oggi fermo su livelli minimi; per la simulazione sopra indicata, il Taeg medio è passato dall'**1,08%** rilevato a gennaio 2020 all'**1,03%** di marzo 2021. Torna quindi ad **allargarsi la forbice tra tassi fissi e tassi variabili**, che negli ultimi anni si era ridotta ai minimi.

Cosa è successo all'RC auto

Come è noto, il lockdown, con la conseguente diminuzione delle auto in circolazione e dei sinistri registrati, ha determinato una **contrazione delle tariffe assicurative**; dopo il crollo di marzo e aprile, e qualche piccolo aggiustamento tra maggio e giugno, in corrispondenza delle prime aperture, i premi medi sono rimasti su livelli estremamente bassi per tutto l'anno e ancora oggi le condizioni sono estremamente favorevoli. Secondo l'osservatorio RC auto di Facile.it, il premio medio rilevato a febbraio 2021, pari a **464,09** euro, era inferiore del **13,5%** rispetto a quello di febbraio 2020.

Anche in questo caso, però, qualcosa è cambiato e la curva delle **tariffe sembra aver iniziato una inversione di tendenza**, tanto che da gennaio a febbraio 2021 è stato rilevato un rincaro, sia pur lieve, dei premi medi: **+1,44%**.

Cosa è successo alle bollette di luce e gas

Analizzando l'andamento delle tariffe **luce e gas del mercato libero** emerge che, per il primo semestre del 2020, l'arrivo del Covid ha determinato un calo importante del costo dell'energia. A partire dall'ultimo trimestre dello scorso anno, però, i prezzi sono tornati a salire e oggi le tariffe medie sono addirittura superiori rispetto a quelle rilevate prima dell'inizio della pandemia.

Secondo le simulazioni di Facile.it, guardando la media delle tariffe disponibili sul portale, la spesa per la **corrente elettrica** di una famiglia con un consumo annuo di 2.700 kWh è stata pari, nel primo trimestre 2021, a **47,59 euro** al mese, valore in **aumento** del **5%** rispetto allo stesso periodo del 2020.

Se si guarda alla bolletta del **gas**, invece, la spesa media per una famiglia con un consumo annuo di 1400 smc è stata, nel primo trimestre del 2021, pari a **87,62 euro al mese**, vale a dire l'1,7% in più rispetto al primo trimestre 2020.

Anche guardando l'andamento dei prezzi nel **mercato tutelato emerge** un trend simile; la pandemia ha fatto crollare il costo dell'energia nella prima parte del 2020, ma a partire dalla seconda metà dell'anno ad oggi i prezzi sono progressivamente aumentati.

Cosa è successo ai prestiti personali

Andamento opposto per i prestiti personali: il Covid-19 ha avuto un impatto estremamente negativo sul settore e l'esplosione della pandemia ha portato, nella prima metà del 2020, ad un atteggiamento di **maggior cautela** da parte delle società di credito, che si è tradotto in un **aumento dei tassi di interesse** e in un irrigidimento dei criteri di valutazione dei richiedenti.

Dati alla mano, il Taeg medio rilevato online da Facile.it per un prestito di 10.000 euro da restituire in 5 anni è cresciuto del 6% nei primi mesi di pandemia, passando dal **6,25%** di gennaio 2020 al **6,63%** di giugno 2020, per poi ridursi gradualmente, complici prima l'aumento di fiducia dei consumatori, poi l'arrivo dei primi vaccini e l'approvazione delle misure di stimolo volute dalla Commissione Europea. Grazie a tutto ciò gli indici **sono tornati a scendere** arrivando, a marzo 2021, a **6,44%**.

Cosa è successo alla telefonia mobile e a quella fissa

Notizie in chiaroscuro arrivano dal mondo della telefonia. Sul fronte della **mobile** non sono state rilevate grandi variazioni tra le tariffe proposte da gennaio 2020 ad oggi: **l'importo medio è stabile a circa 13 euro** al mese per chi cambia operatore o attiva una nuova SIM; è pur vero che ci sono stati alcuni cambiamenti nelle tariffe best price (passata da 4,99 a 5,98 euro/mese) e quelle riservate ad alcuni specifici cambi di operatore (passata, in media, da 6,50 a 7,50 euro/mese). Va registrato che nell'ultimo anno è aumentato il traffico dati messo a disposizione dagli operatori, passato, in media, dai 50 GB di gennaio 2020 ai 70 GB di marzo 2021.

Guardando alle tariffe relative al servizio di **internet casa**, invece, l'analisi di Facile.it ha evidenziato un **aumento dei prezzi** offerti a chi vuole cambiare operatore o attivare una nuova linea; si è passati dai 28,18 euro al mese di gennaio 2020 ai 29,68 di marzo 2021, con un **rincaro del 5,3%**. L'incremento delle tariffe è stato rilevato, in realtà, a partire dalla seconda metà del 2020 e dopo tale data le tariffe sono rimaste stabili.

Cosa è successo ai conti correnti

Guardando ai conti correnti disponibili su Facile.it **non sono stati rilevati cambiamenti** significativi dal punto di vista dei costi. Va detto, però, che l'offerta bancaria è estremamente ampia e non mancano le eccezioni; se continuano ad esistere i cosiddetti conti a zero spese, va comunque evidenziato come anche alcuni istituti che storicamente offrivano la gratuità del servizio hanno cominciato a richiedere un canone fisso.

Quello che risulta evidente è che gli istituti provino a disincentivare i prelievi di contante (addirittura mettendo un numero massimo di prelievi consentiti) e **favorire i pagamenti con carta** tramite promozioni che si basano sui meccanismi di cashback. I bonus per l'apertura del conto ci sono ancora, anche se non corposi come lo scorso gennaio.

Lo scenario dei conti italiani vede oggi alcune tipologie emergenti: **pochi conti gratuiti** con prelievi a pagamento o pochi prelievi inclusi, conti più tradizionali con alti costi di mantenimento, conti con canoni annui tutto sommato bassi (1/2/3€ al mese), ma con le altre funzionalità gratuite (prelievi, bonifici etc.) e, in ultimo, conti che prevedono l'azzeramento del canone a patto che diventino veicolo di pagamento di utenze, accredito stipendio e via dicendo. Sono sempre più numerosi, inoltre, gli istituti che cercano di **disincentivare conti "fermi" o con eccessiva liquidità**, che possono diventare per le banche stesse un vero e proprio onere.

Cosa è lecito aspettarsi per i prossimi mesi

Cosa potrebbe accadere nei prossimi mesi sul fronte delle tariffe? Molto, spiegano gli esperti di Facile.it, dipenderà dall'andamento della pandemia, dalla ripresa della fiducia dei consumatori e dal miglioramento



della situazione economica. Sul fronte dei **mutui**, ad esempio, se per il tasso variabile non sono previsti grossi scostamenti, quello fisso potrebbe salire ulteriormente di qualche punto base qualora le aspettative di inflazione dovessero trovare conferma. Se si guarda ai prestiti personali, invece, il miglioramento delle condizioni generali dovrebbe portare ad un aumento del tasso di approvazione delle richieste di finanziamento; non è da escludere, inoltre, un ulteriore calo dei tassi di interesse e un riallineamento con gli indici pre-pandemia.

L'andamento delle tariffe **RC auto** è strettamente legato all'andamento della pandemia e delle eventuali restrizioni alla mobilità; con l'aumento dei veicoli in circolazione e dei sinistri stradali, non è da escludere che le tariffe assicurative possano continuare a salire sino a raggiungere i livelli pre-Covid. Va detto, però, che le compagnie assicurative potrebbero scegliere di assorbire parte di questi aumenti e mantenere le tariffe basse sfruttando i risparmi conseguiti nel 2020.

Non sono invece previsti ulteriori rincari nei prossimi mesi per quanto riguarda le tariffe di **telefonia mobile e fissa** offerte a chi vuole cambiare operatore o attivare una nuova linea.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Claudia Cardilli
335.1097279 – 345.9410944
facile.it@inc-comunicazione.it

** RC auto: l'Osservatorio calcola il premio di assicurazione RC auto medio e le sue variazioni negli ultimi 12 mesi. Questa ricerca è basata su un campione di 8.650.866 preventivi effettuati in Italia su Facile.it dai suoi utenti tra il 1 febbraio 2020 e il 28 febbraio 2021 e i relativi risultati di quotazione prodotti. Facile.it confronta le compagnie assicurative elencate a questa pagina: https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie_confrontate*

Mutui: media dei Taeg offerti su Facile.it per un mutuo al 70%, importo 125.000 euro da restituire in 25 anni. I tassi sono stati rilevati su nelle date 13 gennaio 2020, 24 febbraio 2021, 25 marzo 2021

Bolletta luce: stima realizzata considerando le tariffe disponibili su Facile.it per un consumo annuo di 2700 kWh, fascia mono oraria e potenza 3 kW.

Bolletta gas: stima realizzata considerando le tariffe disponibili su Facile.it per un consumo annuo di 1400 smc, zona Nord Orientale.

Prestiti: media dei Taeg offerti su Facile.it per un prestito da 10.000 euro da restituire in 5 anni. Tassi rilevati a gennaio 2020, giugno 2020 e marzo 2021.

Telefonia mobile e fissa, conti correnti: analisi realizzata sui prodotti in comparazione su Facile.it da gennaio 2020 a marzo 2021.